

Data: 05.01.2025 Pag.: 34,35,36...
 Size: 1879 cm2 AVE: € 202932.00
 Tiratura: 270338
 Diffusione: 217937
 Lettori: 1040000

**REPORTAGE**

DIARIO DEL PRANZO
SOLIDALE OFFERTO DALLA
QUESTURA DI MILANO

UN BOCCONE DI SPERANZA

Abbiamo partecipato all'iniziativa della Polizia di Stato in aiuto ai piccoli in difficoltà. Hanno alle spalle storie difficili, ma i loro occhi s'illuminano a ogni gesto d'amicizia

di **Stefano Stimamiglio** e **Luciano Regolo** - foto di **Fabrizio Annibali**

Gli occhi di David, Tatiana, Mohammed, di tutti i bimbi si illuminano all'arrivo del topo editore e giornalista protagonista dei libri che dal 1997 colorano sogni e fantasie dei ragazzini. Hanno storie difficili alle spalle, ma anche i loro genitori sorridono, almeno per questo giorno. Si aggrappano a una speranza che è fatta di accoglienza, di ascolto, di condivisione. Questo il senso più profondo della terza edizione del pranzo solidale organizzato lo scorso 19 dicembre a Milano dalla Polizia di Stato. Nella sede di piazza Sant'Ambrogio, dentro la mensa rinvivata dal presepe e dai decori natalizi, sono stati invitati una decina di minori in difficoltà con la collaborazione della Fondazione **Geronimo Stilton**-Official, *Famiglia Cristiana*, Caritas Ambrosiana e Associazione Farsi Prossimo. Proprio nel Centro di prima accoglienza di famiglie e donne singole richiedenti asilo, con i loro cari, vivono temporaneamente i piccoli commensali di questa festa. Un rifugio per famiglie in fuga dai loro

Paesi, che dal marzo 2022 è impegnato prevalentemente nella gestione dell'Emergenza Ucraina.

«Voglio ringraziare Elisabetta Dani, la "mamma" di **Geronimo Stilton** (vedi pag. 37) per la disponibilità a incontri come questo», dice il questore di Milano, Bruno Megale, succeduto a Giuseppe Petronzi lo scorso 20 maggio. «La sua missione, in un certo senso, è molto simile alla *mission* della Polizia di Stato: anche noi siamo a servizio dei cittadini. Il motto della Polizia è: «Esserci sempre, essere vicini alla gente». Soprattutto alla parte più sofferente della città. Il nostro compito non è solo strettamente legato al servizio di ordine pubblico. Ci sono altre necessità sociali più impellenti, come gli interventi a favore delle persone anziane o nei quartieri più disagiati, o ovunque sia opportuno portare la nostra vicinanza umana. Iniziative come questa puntano ad avvicinare le fasce della popolazione più disagiate al nostro la-

**L'iniziativa**

Quaderni, libri, penne e non solo. Quest'anno parte del ricavato del calendario 2025 della Polizia di Stato (realizzato in bianco e nero con la tecnica della "fotografia di strada" dall'artista d'eccezione Eolo Perfido) **financierà il progetto School in a box, del Comitato italiano per l'Unicef**, per garantire l'istruzione dei bambini in contesti di crisi. Il restante andrà a sostenere il "Piano Marco Valerio" del Fondo assistenza per il personale della Polizia di Stato per le cure specialistiche necessarie per le malattie pediatriche croniche e degenerative dei figli dei poliziotti. Il calendario, dal costo di 8 euro (6 quello da tavolo), può essere acquistato anche online sullo store Amazon Unicef.



Data: 05.01.2025 Pag.: 34,35,36...
 Size: 1879 cm2 AVE: € 202932.00
 Tiratura: 270338
 Diffusione: 217937
 Lettori: 1040000



A TAVOLA CON GERONIMO STILTON

Sopra, da destra:
 Graziella Currò, 41 anni,
 vicequestore aggiunto; il
 questore Bruno Megale,
 58; la mascotte **Geronimo
 Stilton**; **Elisabetta Dami**,
 66, autrice della collana sul
 topo-giornalista; il direttore
 di **Famiglia Cristiana**, don
 Stefano Stimamiglio, 59;
 il condirettore Luciano
 Regolo, 58; il cappellano
 don Gianluca Bernardini,
 54; Davide Pascolini, 27.
 A lato, **Stilton** con l'agente
 Federica Patricelli, 27, e i
 bimbi presenti all'iniziativa,
 da sinistra: Mohammed
 e Hanna, entrambi 10;
 Tatiana, 12; Alisa, 6.

voro che non è altro che un servizio al prossimo».

Al suono gioioso dei classici brani del Natale, i bambini hanno pranzato con il questore e con un centinaio di poliziotti che hanno messo a loro disposizione le moto e le auto di pattuglia. Partecipare a iniziative come queste ricorda quanto siano importanti l'ascolto, il dialogo, la capacità d'amare e accogliere senza pregiudizi. Abbiamo parlato con mamme e bimbi tra i tavoli, raccolto le loro storie drammatiche, che pure riescono a mettere da parte di fronte a gesti di amicizia autentica. «Ho lasciato la mia città, Vinnycja, in Ucraina, il 10 marzo 2022, all'inizio della guerra», ci dice Alona, 36 anni, arrivata in Italia con le sue figlie, Tatiana e Hanna, rispettivamente di 12 e ➔

Data: 05.01.2025 Pag.: 34,35,36...
 Size: 1879 cm2 AVE: € 202932.00
 Tiratura: 270338
 Diffusione: 217937
 Lettori: 1040000


REPORTAGE


➔ 10 anni. «Era un momento durissimo, di grande incertezza, ma ho subito incontrato due famiglie che mi hanno aiutato e che tuttora mi sostengono. Nel mio Paese lavoravo in uno stabilimento del pollame, ma sono stata anche cassiera in un supermercato, qui mi adatto, ma l'occupazione è saltuaria. Il padre delle bimbe è rimasto in Ucraina e, anche se siamo separati, soffro per lui. Ha perso due fratelli, vittime della guerra, come tanti miei amici. **Tutti sogniamo la pace, la fine di questa carneficina, ma credo che se anche arriverà, l'Ucraina non sarà mai più la stessa.** Non so se vorrò tornare, sceglierò la cosa migliore per il futuro delle mie figlie, tutto quello che desidero è che crescano sane e al sicuro».

Anche Karina, sua coetanea, è scappata da Kharkiv dopo l'aggressione russa, coi suoi piccoli, Alisa,



Sopra, il questore, gli agenti col topo **Stilton** e i bimbi attorno a una moto della Polizia. Nel riquadro, la **mascotte** tra la "mamma" Elisabetta e il nostro direttore.

di 6 anni e David di 4, cui ora si è aggiunto Alex, che ha compiuto 8 mesi proprio nel giorno del Santo Natale, lo scorso 25 dicembre. «Vivo per loro», ci spiega. «Sono molto triste per l'Ucraina e credo che sia difficile che la guerra finisca in tempi rapidi. La mia casa non esiste più, è ridotta in macerie, ma ho imparato che può essere casa ovunque sei

bene accolto e qui in Italia abbiamo ricevuto tanti gesti di vicinanza. Sto continuando a fare il lavoro che facevo prima, la manicure, anche se ovviamente non è facile guadagnare abbastanza per provvedere ai miei figli da sola».

Qualche tavolo più avanti siede Nahima, 41 anni, con il suo Mohammed, 10, ed è lui, a un cenno della

**SAI CHE SPAZZOLI SOLO
IL 60% DEI DENTI?**

PikDent®
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100%
DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

**PRATICI COME UNO STUZZICADENTI
PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE**

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it



TROVA LA TUA MISURA!
 Prova subito la confezione
 da 7 misure assortite
3,90€

Data: 05.01.2025 Pag.: 34,35,36...
 Size: 1879 cm2 AVE: € 202932.00
 Tiratura: 270338
 Diffusione: 217937
 Lettori: 1040000



LA MAMMA DI STILTON

«Il mio topo-giornalista porta la gioia»

«Sono felicissima di incontrare anche quest'anno la Polizia e le famiglie», dice Elisabetta Dani, penna e ideatrice della fortunata serie di libri con il topo giornalista protagonista. **«Noi parliamo sempre ai ragazzi attraverso Geronimo Stilton del rispetto per le istituzioni come condizione per vivere nella legalità**, che è la base del vivere insieme in armonia, ma anche del rispetto per i genitori e la famiglia, per la scuola e per gli insegnanti. E in generale per ogni persona. Parliamo anche di gentilezza, perché i piccoli gesti possono cambiare le vite e migliorare il mondo poco alla volta. E il presepe ci aiuta con la sua grazia e il suo significato». Per lei il personaggio amatissimo dai bimbi di tutto il mondo è un po' il simbolo di una vocazione: «Geronimo Stilton è nato molti anni fa quando io scoprii di non poter avere figli. Per esprimere in modo diverso il mio istinto materno cominciai a fare volontariato in

un ospedale pediatrico di Milano. Era l'epoca di Patch Adams, il medico che si travestiva da clown per dare un sorriso ai ragazzi. Mi dissi: "Non so fare il clown, però potrei scrivere libri umoristici per donare un sorriso a quei bambini malati in corsia". Le storie di Geronimo sono avventurose, per tenere viva la loro attenzione, e umoristiche, ma soprattutto si incentrano su molti valori universali. Per questo è tradotto in 52 lingue diverse perché ovunque i ragazzi hanno bisogno di buoni valori che li aiutino a crescere bene. Il mio non è un lavoro ma una missione e sono felice di poter essere vicino ai ragazzi, alle famiglie, agli insegnanti e alle istituzioni. Insomma, la mia è una fiaba a lieto fine, perché sono diventata la mamma di milioni di bambini in tutto il mondo».



mamma, a raccontarci la loro storia: «In Tunisia vivevamo vicino alle montagne, mia sorella, la prima di noi quattro figli, aveva tanti problemi, subivamo le minacce e l'aggressione continua di banditi. Così, siamo arrivati qui, tre anni fa. Il mio papà è muratore, ma adesso da un po' è fermo col lavoro e avremmo tanto bisogno di una casa perché in

sei in una stanza stiammo davvero stretti». La malinconia svanisce dai suoi grandi occhi espressivi appena due poliziotte lo invitano a raggiungere Geronimo Stilton per giocare. Non chiede di meglio. Basta poco per rendere più lievi le giornate di chi è in difficoltà. ■

La Nostra Famiglia una storia da raccontare e da ascoltare. Anche a Natale.

I protagonisti della nostra storia sono i bambini. 25.000 bambini che ogni anno si rivolgono ai nostri 28 centri in Italia. Edoardo, 3 anni, è uno di loro.

Scopri La Nostra Famiglia attraverso *La prima bandiera*, il racconto che Nikolai Prestia ci ha voluto donare. E ascolta la versione audio interpretata da Stefania Rocca.



Inquadra il QR Code e accedi alla pagina dedicata all'audioregistrazione *La prima bandiera*. Buon ascolto!



A Natale il tuo dono per La Nostra Famiglia assicura ai bambini i migliori percorsi di cura e riabilitazione. Sostieni le nostre attività. Dona su sostieni.lanostrafamiglia.it



**LA NOSTRA
FAMIGLIA**
Cura e riabilitazione per i bambini